



COMUNE di ORTUCCHIO

Provincia dell'Aquila

RELAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Il responsabile del servizio finanziario

Visti:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,”
- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126,

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di G.C. n. 67 del 31/07/2017 ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2018/2020 (Art. 170, c. 1, del D.lgs. n. 267/2000) Presentazione”
- deliberazione di G.C. n. 24 del 27/02/2018 ad oggetto: “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2018/2020. Presentazione”
- deliberazione di G.C. n. 30 del 14/03/2018 ad oggetto: “Variazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2018/2020. Presentazione”
- deliberazione di G.C. n. 34 del 21/03/2018 ad oggetto: “Riapprovazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020”
- deliberazione di G.C. n. 25 del 27/02/2018 ad oggetto: “Riapprovazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (Art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)
- deliberazione di G.C. n. 35 del 21/03/2018 ad oggetto: “Riapprovazione dello schema del bilancio di previsione 2018/2020”

Ritenuto che si è reso necessario procedere alla riapprovazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020 con la deliberazione n. 34 e dello schema di bilancio 2018/2020 con la deliberazione n. 35, entrambe adottate il giorno 21/03/2018, per l'esigenza di dover riallineare le esposizioni finanziarie contenute nei documenti medesimi.

Dato atto che il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 è stato redatto tenendo conto dei nuovi principi contabili con una nuova riclassificazione delle entrate e delle spese ed un sistema di competenza finanziaria potenziata.

La Legge di bilancio per gli esercizi 2018/2020 è la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017.

E' stato, altresì, tenuto conto del Decreto in data 9 febbraio 2018 del Ministero dell'Interno che ha differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del triennio 2018/2020.

Considerate le difficoltà operative con cui si è proceduto alla stesura degli atti di programmazione settoriale (a partire dal programma dei lavori pubblici) per l'anno 2018 e successivi.

Tenuto conto che a partire dal 1° gennaio 2016 è stato introdotto il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La spesa del personale è prevista attuando una tendenziale riduzione rispetto al valore medio di spesa sostenuta nel triennio 2011/2013.

I servizi vengono mantenuti in limiti accettabili, il ricorso all'indebitamento verrà effettuato in esecuzione della normativa vigente.

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni per le entrate tributarie sono state fatte tenendo conto di quanto disposto dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), che ha riproposto il blocco della pressione fiscale locale già previsto per il 2017 dalla Legge n. 208/2015. Il blocco non riguarda la TARI poiché vige l'obbligo della copertura integrale dei costi del servizio.

L'Ente ha predisposto il piano finanziario TARI in base alla legge n. 205/2017, che proroga al 2018 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario e non sulla effettiva quantità dei rifiuti prodotti. In base al nuovo piano finanziario le tariffe risultano rideterminate come da seguenti prospetti:

Tariffa utenze domestiche dei residenti nel comune

	Tariffa	Num. Occup.	Quota fissa Euro/mq anno	Quota variabile Euro/anno
1	Cat. Dom. 1 occup.	1	0,64	107,41
2	Cat. Dom. 2 occup.	2	0,75	187,97
3	Cat. Dom. 3 occup.	3	0,85	241,68
4	Cat. Dom. 4 occup.	4	0,92	295,38
5	Cat. Dom. 5 occup.	5	0,95	389,37
6	Cat. Dom. 6+ occup.	6+	0,94	456,5

Pertinenze utenze domestiche dei residenti

	Tariffa	Num. Occup.	Quota fissa Euro/mq anno
1	Cat. Pert. Dom. 1 occup.	1	0,64
2	Cat. Pert.Dom. 2 occup.	2	0,75
3	Cat.Pert. Dom. 3 occup.	3	0,85
4	Cat. Pert.Dom. 4 occup.	4	0,92
5	Cat. Pert. Dom. 5 occup.	5	0,95
6	Cat. Pert. Dom. 6+ occup.	6+	0,94

Utenze domestiche utilizzate dai non residenti

	Tariffa	Nucleo familiare	Num. Occup.	Quota fissa Euro/mq anno	Quota variabile Euro/anno
1	Cat. Dom. 1 occup.	Non residente	1	0,64	107,41

Pertinenze utenze domestiche utilizzate dai non residenti

	Tariffa	Nucleo familiare	Num. Occup.	Quota fissa Euro/mq anno
1	Cat. Pert. Dom. 1 occup.	Non residente	1	0,64

Tariffe utenze non domestiche

ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Musei biblioteche scuole ass. e luoghi di culto	0,53	0,72	1,25
Campeggi distributori di carburanti	0,75	1,03	1,78
Stabilimenti balneari	0,76	1,05	1,81
Esposizioni autosaloni	0,53	0,72	1,25
Alberghi con ristorante	1,57	2,15	3,72
Alberghi senza ristorante	1,00	1,37	2,37
Case di cura e riposo	1,21	1,66	2,87
Uffici agenzie studi professionali	1,06	1,46	2,52
Banche ed istituti di credito	0,64	0,87	1,51
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria	1,17	1,61	2,78
Edicola, farmacia tabaccaio plurilicenze	1,54	2,10	3,64
Attività artigianali tipo bottega	1,07	1,47	2,54
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,47	2,01	3,48
Attività industriali con capannoni di produzione	0,87	1,19	2,06
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,96	1,32	2,28
Ristoranti, trattorie, osterie pizzerie pub	5,61	7,69	13,30
Bar caffè pasticceria	4,43	6,07	10,50
Supermercato, pane e pasta macelleria	2,21	3,89	6,10
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,21	3,89	6,10
Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	4,39	4,73	9,12
Discoteche night club	1,77	2,43	4,20

TASI

Per la TASI, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, la legge di bilancio 2018 ha esteso:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

La previsione di Entrata per questo tributo nel triennio 2018/202 ammonta ad euro 92.000,00.

IMU

Per L'IMU la legge n. 208/2015, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448 e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;
-

Inoltre la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Queste modifiche alla disciplina dell'IMU potrebbero comportare una perdita di gettito, alla quale il legislatore farà attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale ed un apposito contributo per l'IMU sugli imbullonati;

La previsione di Entrata per questo tributo nel triennio 2018/2020 ammontano ad euro 185.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale è un trasferimento fiscalizzato da federalismo municipale, istituito ai sensi del d.l. n. 23/2011, viene alimentato con il gettito, o quote di gettito dell'IMU, è stato previsto in base ai dati messi a disposizione sul Sito internet della Finanza Locale, per il corrente anno è stato previsto in euro 292.000,00. La stessa cifra è ripetuta per il biennio 2019/2020.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrata per le altre entrate tributarie sono state fatte sulla base di quelle dello scorso anno, non potendo aumentare le tariffe, in base al già ricordato blocco stabilito dalla legge n. 208/2015, dalla legge n. 232/2016 e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate derivanti dai trasferimenti correnti per l'anno 2018 risultano costituite da:

- contributi ordinari dello stato euro 15.000,00
- altri contributi generali euro 1.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

L'entrata per tali trasferimenti, non avendo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale è stata prevista nel triennio sulla base di quanto ricevuto nel 2017 e riferite alle seguenti funzioni delegate:

- Diritto allo studio euro 300,00
- Fondi regionali per servizi sociali euro 7.500,00
- Assegnazione fondi regionali euro 5.000,00

Altri trasferimenti dalla Comunità Montana per euro 5.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto concerne l'entrata di cui al titolo III del Bilancio, per un totale di € 182.403,00, all'interno dei quali risultano più significativi i proventi da:

- servizi cimiteriali euro 13.500,00;
- fitti attivi euro 69.364,00;
- refezione euro 29.000,00;

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse per investimenti, per un importo complessivo di € 355.648,00 che derivano da alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale da parte dello Stato e della Regione e da concessioni edilizie di cui:

- alienazione di beni patrimoniali euro 222.648,00
- concessioni edilizie e condoni euro 33.000,00
- concessioni cimiteriali euro 10.000,00

- trasferimenti regionali euro 90.000,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le entrate da riduzione di attività finanziarie sono state previste nella misura di € 100.000,00.

ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI

Sono previsti accensioni di mutui per un importo complessivo di € 120.000,00 nel rispetto delle capacità di indebitamento dell'Ente, nonché nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio.

ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Sono state previste in bilancio entrate da anticipazioni di tesoreria per un importo di € 1.000.000,00.

USCITE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, che ammontano a € 1.222.044,00. Il rimborso della quota capitale dei mutui è pari a 74.159,00.

Particolare incidenza (31,83%) hanno le spese per il personale che ammontano a € 388.963,00 (le previsioni hanno tenuto conto dei vincoli di legge che impongono una riduzione complessiva di tali spese rispetto alla media sostenuta nel triennio 2011/2012/2013). Le imposte e le tasse che ammontano a euro 41.441,00, le spese per acquisto beni e servizi che ammontano a euro 620.146,00; i trasferimenti che ammontano a euro 22.800,00; gli interessi passivi che ammontano a euro 47.232,00, rimborsi a euro 7.500,00; le altre spese correnti che ammontano a € 117.403,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento previste al Titolo II della spesa, per un totale di euro 475.648,00, sono finanziate con reinvestimento dei proventi derivanti da alienazioni di immobili, mutui, da apporto di capitali privati.

Le citate spese sono analiticamente evidenziate nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020.

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Le spese per incremento di attività finanziarie sono state previste per euro 100.000,00.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

L'ammontare della quota capitale per mutui assunti con la Cassa DD.PP. e in ammortamento, ammonta a euro 74.158,51. Gli oneri finanziari da indebitamento per l'anno 2018 sono previsti in euro 28.508,69.

SPESE PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

L'ammontare previsto per anticipazioni di cassa è di € 1.000.000,00.

PARTITE DI GIRO

Le spese per partite di giro quadrano perfettamente con il Titolo 9 dell'entrata per l'importo di euro 1.002.000,00.

Quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato quadro generale riassuntivo.

CONCLUSIONE

Il fondo pluriennale vincolato da iscriversi nella parte entrata del bilancio 2018, sarà definito nel suo ammontare dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, a cui concorrono i responsabili degli uffici che stabiliscono anche il calendario dell'esigibilità. Nel 2018 è iscritto il FPV di euro 60.000,00 rinviato, in linea con il programma di spesa del piano triennale delle opere pubbliche, all'entrata del 2019.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di previsione, è stato calcolato rispetto alle entrate tributarie del titolo I. Sull'incremento del FCDE si interverrà a partire dalle prossime variazioni di bilancio.

Si provvederà ad un costante monitoraggio delle riscossioni nell'Ente anche in relazione al raggiungimento dell'obiettivo che questo Ente intende conseguire, a fronte del piano di rientro quinquennale deliberato dalla Giunta, che, per l'anno in corso, è previsto in euro 186.667,86. Il bilancio di previsione subirà variazioni in base all'andamento delle riscossioni già a partire dal primo quadrimestre.

Per quanto sopra descritto,

si esprime

parere favorevole sul bilancio di previsione 2018/2020.

Ortucchio, 21/03/2018

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Domenica Petrucci**